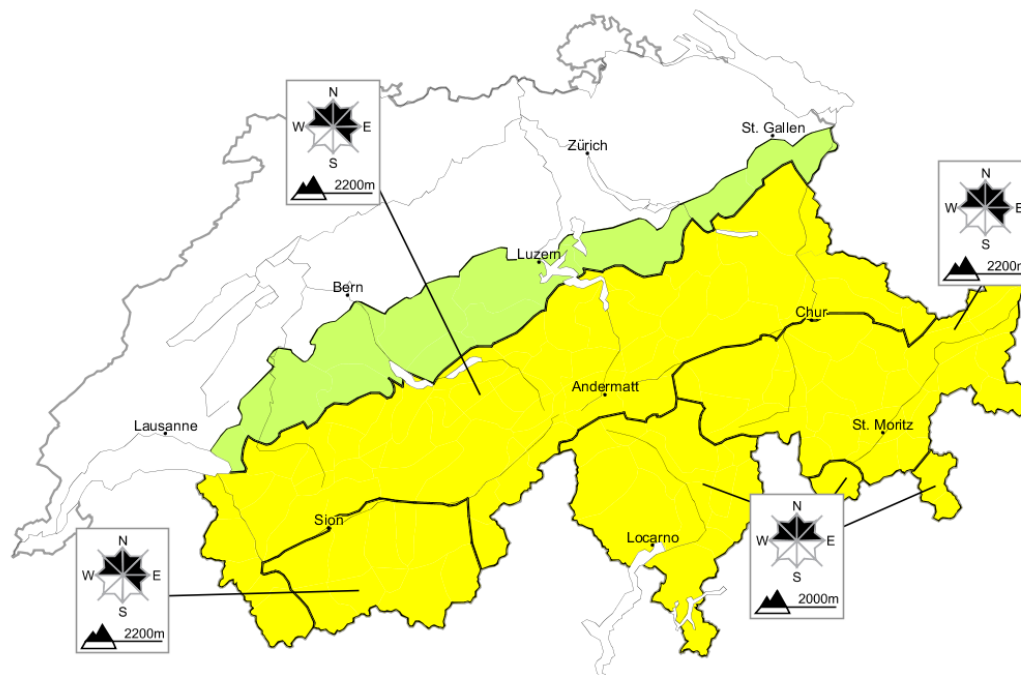


In molti punti moderato pericolo di valanghe. Debole manto di neve vecchia nel Vallese e nei Grigioni

Edizione: 27.3.2013, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 27.3.2013, 17:00

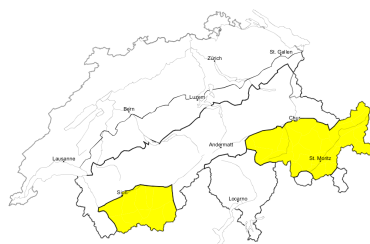
Pericolo valanghe

aggiornato al 27.3.2013, 08:00



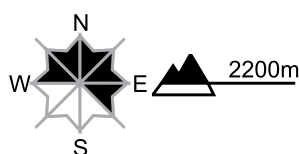
Regione A

Moderato, grado 2



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni ricoprono un debole manto di neve vecchia. Isolate valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata il pericolo di valanghe asciutte aumenterà leggermente. Attenzione soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni sciistiche richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata

Nel corso della giornata, sono possibili isolate valanghe umide. Ciò soprattutto sui pendii esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2400 m circa.

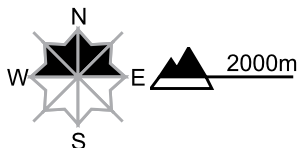
Regione B

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

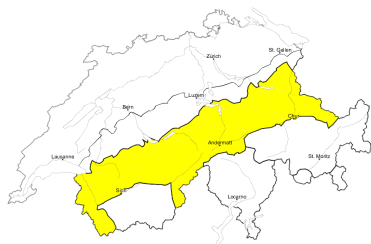
I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve ventata esposti da ovest a nord sino a est come pure nelle zone in prossimità delle creste e dei passi esposte in tutte le direzioni. Gli accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione.

Valanghe bagnate durante la giornata

Nel corso della giornata, sono possibili isolate valanghe umide. Ciò soprattutto sui pendii esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2400 m circa.

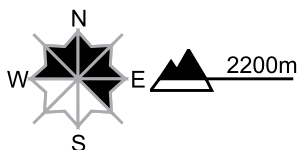
Regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le condizioni valanghive sono per lo più favorevoli. Isolate valanghe possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso. Ciò soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni come pure in alta montagna. Con il vento proveniente da ovest di moderata intensità, durante il pomeriggio il pericolo di valanghe aumenterà leggermente. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata, Valanghe da reptazione

Con l'irradiazione solare, sono previste numerose colate di neve a debole coesione. Nel corso della giornata, sono possibili isolate valanghe da reptazione. Ciò soprattutto sui pendii esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2400 m circa.

Regione D

Debole, grado 1



Neve ventata

I nuovi accumuli di neve ventata sono molto piccoli ma in parte instabili. Essi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Durante il pomeriggio, gli accumuli di neve ventata cresceranno leggermente. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinarsi e caduta.

Valanghe bagnate durante la giornata, Valanghe da reptazione

Con l'irradiazione solare, sono previste numerose colate di neve a debole coesione. Nel corso della giornata, sono possibili isolate valanghe da reptazione.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 26.3.2013, 17:00

Manto nevoso

I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli e si trovano soprattutto in prossimità delle creste. Nel corso della giornata cresceranno soprattutto nei settori d'alta quota delle regioni settentrionali, e saranno instabili. In molte regioni, la struttura degli strati centrali e basali del manto nevoso è favorevole. Nel Vallese centrale, nel centro dei Grigioni, in Engadina e in Val Müstair sono tuttavia presenti strati fragili di neve a cristalli sfaccettati. Soprattutto in queste regioni, in alcuni punti i distacchi possono interessare anche gli strati più profondi della coltre nevosa. I punti pericolosi sono difficili da riconoscere e si trovano soprattutto sui pendii esposti a nord e nelle zone poco frequentate.

Retrospezione meteo di martedì, 26.3.2013

Nella notte fra lunedì e martedì è caduta un po' di neve in molte regioni. Nel corso della giornata il cielo è stato generalmente nuvoloso. A tratti è caduta un po' di neve. Nella regione del Gottardo ci sono state un paio di schiarite.

Neve fresca

Sul versante nordalpino centrale e orientale, come pure nel nord dei Grigioni, sono caduti dai 5 ai 10 cm di neve. In molte altre regioni ne sono caduti pochi centimetri, mentre in quelle meridionali non ha nevicato.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -5 °C

Vento

Nelle regioni orientali e meridionali moderato, altrimenti debole proveniente da ovest a nord ovest

Previsioni meteo sino a mercoledì, 27.3.2013

Dopo una notte progressivamente sempre più serena, in montagna il tempo sarà generalmente soleggiato. Sulle Prealpi il cielo al mattino sarà ancora coperto da nebbia alta.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di 0 °C nelle regioni settentrionali e di -3 °C in quelle meridionali

Vento

Da debole a moderato proveniente da ovest, in aumento nel pomeriggio

Tendenza sino a venerdì, 29.3.2013

Giovedì santo ci saranno iniziali schiarite soprattutto nelle regioni orientali. Nel corso della giornata inizierà a nevicare debolmente a partire da nord ovest. Nelle regioni settentrionali da moderato a forte proveniente da ovest. Venerdì santo cadrà inizialmente un po' di neve sino a bassa quota, poi tempo per lo più asciutto. Il pericolo di valanghe asciutte aumenterà lievemente soprattutto nelle regioni settentrionali. Non sono praticamente più previste valanghe di neve umida.